

ACCORDO QUADRO DI FORNITURA PRODOTTI IN CARTA E AFFINI

L'anno 2010, il giorno 27 del mese di Settembre nella sede dell'Azienda Servizi alla Persona Magiera Ansaloni di Rio Saliceto.

Tra, l'Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio Saliceto in via Carlo Marx n° 10 ivi rappresentata dalla Dr.ssa Nicolai Ivana in qualità di Direttore della stessa che ai sensi dell'art. 32 dello statuto interviene non in proprio ma in nome e per conto della stessa azienda (di seguito denominata "Asp o committente")

E il sig./raPaluan Arrigo nato a Guastalla il 24/05/1959, in qualità di Titolare firmatario della ditta Individuale Paluan Arrigo con sede in via Novella 40/42 42046 Reggiolo PI 01239910357 (di seguito denominata ditta o appaltatrice);

premesse:

- ❖ che con determinazione dirigenziale del 30/03/2010 è stato disposto il provvedimento a contrarre per l'individuazione della ditta fornitrice dei prodotti monouso in carta e affini, necessari alle strutture assistenziali in gestione all'ASP per le ragioni nella stessa espresse che si intendono ivi integralmente richiamate;
- ❖ che nella predetta determinazione venivano approvati capitolati di gara e di appalto, oltre che individuata la Commissione deputata alla selezione delle Ditte richiedenti la partecipazione alla gara;
- ❖ che con determinazione del 15/09/2010 si approvavano le risultanze degli esiti di gara e si affidava in via provvisoria alla Ditta la fornitura dei prodotti sopra indicati e individuati al lotto 1 del bando di gara;

Accertata

- ❖ la regolarità contributiva di cui al DL 210/2002 ss.mm.ii. della ditta mediante



IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Nicolai)

acquisizione della documentazione INPS custodita agli atti d'ufficio;

❖ la capacità tecnica di cui al D.lgs 81/2006 attestata con certificato di iscrizione della Camera di Commercio conservate agli atti d'ufficio;

ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'accordo quadro ha per oggetto la fornitura in via non esclusiva dei prodotti offerti e aggiudicati in sede di gara - a cui si rimanda per la loro esatta definizione nelle quantità che saranno ordinate in vigenza di contratto da parte dell'ASP in ragione dei propri fabbisogni. Le proposte d'ordine - formulate dall'ASP ed accettate o evase dalla ditta - costituiranno i singoli contratti conclusi ai sensi del CC tra le parti, in ottemperanza al presente accordo quadro regolante le condizioni e criteri predeterminati mediante procedura selettiva.

L'acquisto di tali prodotti comprende altresì i seguenti servizi correlati e inclusi nel prezzo offerto che si intende fisso e invariabile per l'intera durata del contratto:

- Consegna e scarico prodotto porto franco presso sedi dell'ASP indicate
- Addestramento / istruzione all'uso del prodotto - ove necessario - da parte di personale qualificato.
- Fornitura senza costi aggiuntivi di prodotto sostitutivo in caso di difetti che, riscontrati dal personale ASP, comportino il ritiro/impossibilità di utilizzo del prodotto.

È in facoltà dell'ASP contrattare con la Ditta per eventuali altre tipologie di prodotti dalla stessa commercializzati e non considerati in sede di gara. In mancanza di diversi accordi detti prodotti saranno soggetti agli stessi criteri e modalità stabiliti per quelli oggetto del presente contratto.

Per ogni prodotto fornito dovrà essere consegnata all'ASP in copia conforme le schede tecniche / di sicurezza ove necessarie.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il presente contratto decorre dal 27/09/2010 e termina il 26/09/2014. Qualora l'Asp non abbia provveduto, alla scadenza contrattuale ivi prevista, ad aggiudicare la fornitura mediante nuova gara o ad adottare soluzioni alternative, la ditta potrà essere vincolata alla prosecuzione per un periodo massimo di ulteriori mesi 6 alle medesime condizioni contrattuali in atto alla data di scadenza. Tale facoltà di proroga del servizio è esercitata dall'Asp mediante comunicazione scritta.

ART. 3 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la consegna porto franco della merce ordinata presso le strutture di volta in volta indicate dall'ASP come luogo di consegna. La consegna merce dovrà essere di norma effettuata tra le 09.00 e le 11.00 dal lunedì al venerdì salvo diverso accordo. All'atto della consegna la ditta rilascia al personale ricevente i prodotti appositamente bollati con indicazione della quantità e tipologia di merce consegnata nonché della data e luogo di avvenuta consegna. In caso di merce danneggiata per ragioni che non siano imputabili al personale dell'Asp o per incuria dello stesso personale nell'utilizzo del prodotto, la Ditta dovrà ritirare e sostituire il prodotto con costi di sostituzione ritiro e smaltimento a proprio carico.

Il personale della ditta dovrà recarsi con frequenza almeno mensile - concordando gli appuntamenti col personale della Committente - presso ogni struttura dell'ASP al fine di verificare la disponibilità a magazzino dei prodotti e stimare di conseguenza il fabbisogno da ordinare. A tal fine tale stima dovrà essere redatta su apposita modulistica da trasmettere al personale Amministrativo dell'ASP per il successivo ordine.

ART.4 - PREZZI E PAGAMENTI

La ditta emetterà fattura riportante il numero e tipologia dei prodotti acquistati ai prezzi definiti in sede di gara sotto indicati ovvero convenuti ai sensi dell'art. 1.

ARTICOLO	qt x conf	€ a Confez
Carta igienica	4	0,98
Bavaglie in carta monouso	600	35,65
Tovaglioli 1 velo	200	0,98
Tovaglioli 2 veli 33x33	50	0,41
Tovaglioli 2 veli 38x38	50	0,59
Cuffie da dispensa con elastico	1000	42,36
Bobine a sfilo in carta asciugamani piccola	1	3,10
Bobine a sfilo in carta asciugamani	1	3,14
Bobine a sfilo panno carta	1	12,88
Copricamiche da dispensa monouso	50	13,75
sacchi immondizia nero 72x110	300	22,77
sacchi immondizia giallo 72x110	300	29,28
sacchi immondizia verde 72x110	300	29,28
sacchi immondizia azzurro 72x110	300	29,28
bicchieri plastica cc80	100	0,63
bicchieri plastica cc160	100	0,72
manopole presaponate	1000	66,15
cucchiari monouso dessert plastica	100	1,74

I prodotti, come stabilito e accettato in sede di partecipazione alla gara, sono fissi e invariabili per l'intera durata contrattuale, salvo la facoltà di revisione prezzi - di cui all'art. 115 del D.lgs 163/2006 - annualmente comunicata dalla ditta per iscritto nel



IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Nicolai)

limite dell'aumento percentuale indicato dall'indice Foi quantificato dall'Istat su base annua con riferimento ai 12 mesi precedenti.

I prodotti si intendono iva di legge esclusa.

Il pagamento sarà disposto dall'ASP mediante bonifico bancario a 90 giorni fine mese data fattura salvo regolarità della stessa intendendosi il predetto termine per la liquidazione come congruo ed equo ai sensi del decreto legislativo 231/2002; nessun altro costo, se non esplicitamente previsto e dovuto, è imputabile all'Asp.

ART. 5 - DANNI ED ASSICURAZIONI

La Ditta solleva l'ASP da ogni ed eventuale danno che potesse cagionare a terzi o cose di terzi all'interno o all'esterno delle strutture durante le operazioni di consegna o ritiro merce. A tal fine la ditta dichiara di essere in possesso di apposita copertura assicurativa per danni a cose e/o persone con massimali adeguati per RCT e per RCO in corso di validità per l'intera durata del presente contratto.

ART.6 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, INADEMPIENZE E PENALI

L'Asp si riserva di dichiarare risolto il contratto quando per la terza volta anche non consecutiva, durante il periodo contrattuale, abbia dovuto richiamare per iscritto la ditta all'osservanza delle norme e prescrizioni contrattuali in dipendenza di inconvenienti che, abbiano evidenziato carenze, disfunzioni od altro, tali da rendere precario e/o insoddisfacente l'andamento della fornitura. Ai sensi del comma 4 dell'art. 1373 del CC, è in ogni caso ammesso il recesso di una delle parti, decorsi 90 giorni data di ricevimento del preavviso da inviarsi alla controparte con raccomandata ricevuta di ritorno.

ART.7 - SICUREZZA ED ONERI

Ai fini di cui all'art. 26 del d.lgs 81/2006, il costo della sicurezza inerente il presente contratto è quantificato dalla Ditta nella misura di € 50000 annui.



[Handwritten signature]

Il DIRETTORE
Dott. S.S. Nicola Nicolai

Al presente contratto vengono allegati per ogni singola struttura/unità operativa ove la Ditta potrà essere chiamata a consegnare la merce i documenti di informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (all. n° 1)

La tipologia di fornitura merce è tale da escludere il ricorrere del caso di cui all'art. 26 comma 3bis del citato decreto.

ART.8 - CONTENZIOSO

Le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto saranno - se al di fuori dei casi previsti per l'obbligatoria applicazione dell'accordo bonario art. 240 d.lgs 163/2006 - risolte mediante tentativo di "transazione" ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura "conservativa" ovvero "novativa" in ragione della controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, la controversia sarà deferita al giudizio di un collegio arbitrale, composto da tre membri, di cui uno scelto dall'Asp, uno dalla ditta fornitrice ed il terzo, che sarà il presidente, scelto in accordo o designato dal presidente del tribunale di Reggio Emilia, competente in materia. L'arbitrato seguirà le procedure di cui all'art. 241 del D.lgs 163/2006 e le spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

ART.9 - SPESE

Le spese tutte conseguenti al presente contratto sono a totale carico della ditta.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso di uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione medesima.

ART.10 - DISPOSIZIONI FINALI

A norma dell'art. 1353 del CC, il contratto assume efficacia previo accertamento da parte dell'ASP dei requisiti stabiliti dalla legge in capo alla ditta. In caso di accertata mancanza o irregolarità non sanabile di uno o più requisiti il contratto è nullo.

Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide, in quanto applicabili, le norme regolanti l'appalto di cui al codice civile, art.1655 e seguenti e la normativa vigente in materia.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si informano che, ai sensi del d.lgs 196/2003, tratteranno i rispettivi dati contenuti nel presente contratto e di cui verranno in possesso nel corso del medesimo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività ivi previste e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

- Seguono allegati -

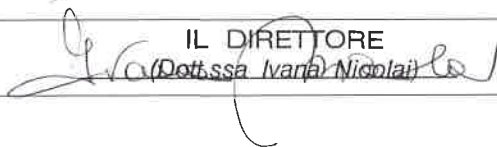
letto, confermato e sottoscritto.

Per la ditta



Per l'Asp

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolai)



ADDENDUM AL CONTRATTO TRA LA STAZIONE APPALTANTE (A.S.P – Magiera

Ansaloni) E L'APPALTATORE PRINCIPALE (PALUAN ARRIGO – DITTA INDIVIDUALE)

Art. 4 BIS - (OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)

1. *L'appaltatore Paluan Arrigo – ditta individuale assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
2. *L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura / ufficio territoriale del Governo della provincia di Reggio Emilia della notizia dell'inadempimento della eventuale propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *Il presente articolo integra il vigente contratto in essere tra le parti come sopra individuate e ne costituisce ad ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale.*

Per la stazione appaltante

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Ivana Nicolaj)

Per l'Appaltatore

Li

22/12/2010

ASP "MAGIERA ANSALONI"	Allegato 2 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009
---	--	---

SCHEDA di INFORMAZIONE
RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno della sede operativa della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico è la casa protetta e centro diurno "Magiera Ansaloni" ubicata in Via C. Marx, 10 a Rio Saliceto (RE), dove si svolge l'attività principale di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardare la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"**

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Federico De Boni**

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità: **Lambruschi Monica**

DISPOSIZIONI GENERALI

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro**, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di **comunicare** con sufficiente anticipo alla Committente l'**elenco delle attrezzature** introdotte nello stabilimento, di **segnalare** le tipologie di pericoli, e di **delimitare l'area** con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. **È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota.** È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. E' fatto **divieto di depositare carichi** di qualunque natura **su tettoie e coperture**. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione**; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti** di macchine o impianti **in tensione** salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento** di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
 - Non effettuare **allacciamenti elettrici di fortuna**; non effettuare **riparazioni di fortuna** su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi**, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghe**; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di **liquidi** di ogni tipo costituisce un serio pericolo di **folgorazione**.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente **non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso**

<p style="text-align: center;">ASP "MAGIERA ANSALONI"</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 2 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro</p>	<p style="text-align: center;">Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009</p>
---	--	---

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. **Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela.** Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
- Il **rumore all'interno degli ambienti produttivi** è sempre inferiore agli 80 dB(A).
- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti **anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali**; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.
- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti **presidi medici e rifiuti ospedalieri**. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.
- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati **prodotti chimici etichettati e classificati**. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti ne tanto meno di manipolarne il contenuto.

Per la Committente:


 DIRETTORE
 (Dott.ssa Ivana Nicolai)

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Luogo, data

Per presa visione ed accettazione la ditta appaltatrice
(Timbro e Firma)



ASP "MAGIERA ANSALONI"	Allegato 2 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009
---	--	---

SCHEDA di INFORMAZIONE
RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno della sede operativa della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico è la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE), dove si svolge l'attività principale di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardare la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"**

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Federico De Boni**

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità: **Del Bon Martina**

DISPOSIZIONI GENERALI

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro**, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. **È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota.** È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. **E' fatto divieto di depositare carichi** di qualunque natura **su tettoie e coperture.** In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione;** si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti** di macchine o impianti **in tensione** salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento** di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
 - Non effettuare **allacciamenti elettrici di fortuna**; non effettuare **riparazioni di fortuna** su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi**, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghe**; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di **liquidi** di ogni tipo costituisce un serio pericolo di **folgorazione.**
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente **non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso**

<p style="text-align: center;">ASP "MAGIERA ANSALONI"</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 2 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro</p>	<p style="text-align: right;">Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009</p>
---	--	--

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. **Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela.** Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
- **Il rumore all'interno degli ambienti produttivi** è sempre inferiore agli 80 dB(A).
- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti **anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali**; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.
- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti **presidi medici e rifiuti ospedalieri**. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.
- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati **prodotti chimici etichettati e classificati**. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti ne tanto meno di manipolarne il contenuto.

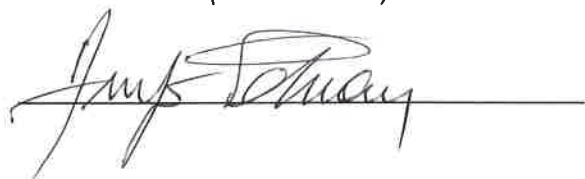
Per la Committente:


IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivaria Nicolai)

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Luogo, data

Per presa visione ed accettazione la ditta appaltatrice
(Timbro e Firma)





ASP "MAGIERA ANSALONI"	Allegato 2 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009
---	--	---

SCHEDA di INFORMAZIONE
RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno della sede operativa della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico è il centro diurno "Amelia Rovești" ubicato in Via Galilei a Rolo (RE), dove si svolge l'attività principale di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"**

Nome del Datore di Lavoro: **Nicolai Ivana**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Federico De Boni**

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità: **Chiavolelli Delia**

DISPOSIZIONI GENERALI

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro**, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. **È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota.** È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. È fatto divieto di depositare carichi di qualunque natura su tettoie e coperture. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione;** si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti** di macchine o impianti **in tensione** salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento** di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
 - Non effettuare **allacciamenti elettrici di fortuna**; non effettuare **riparazioni di fortuna** su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi**, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghes**; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di **liquidi** di ogni tipo costituisce un serio pericolo di **folgorazione**.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente **non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso**

<p style="text-align: center;">ASP "MAGIERA ANSALONI"</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 2 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro</p>	<p style="text-align: center;">Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009</p>
---	--	---

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. **Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela.** Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
- **Il rumore all'interno degli ambienti produttivi è sempre inferiore agli 80 dB(A).**
- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti **anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali**; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.

Per la Committente:


IL DIRETTORE
 (Dot. ssa Ivana Nicolai)

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Luogo, data

Per presa visione ed accettazione la ditta appaltatrice
(Timbro e Firma)



